RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 11/03/2020 si é riunito presso la sede della IRCCS "CENTRO DI RIFERIEMNTO ONCOLOGICO (CRO)"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Presenti: Commercialista Elena Cussigh - presidente

Dr. ssa Chiara Obit

Dr. Renato Santin

Assiste il collegio la dr.ssa Raffaella Cattaruzza, Responsabile dell'Ufficio Bilancio.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 589

del 30/12/2019

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 18/02/2020

, con nota prot. n. 3110

del 18/02/2020

e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

E' delegata ad esporre in merito al Programma Annuale 2020 e al Bilancio preventivo 2020 la dr.ssa Raffaella Cattaruzza, Responsabile dell'Ufficio Bilancio.

Viene fatta una premessa sul ruolo di riferimento nazionale che anche nel 2020 il CRO di Aviano vuole mantenere, per quanto riguarda le patologie di pertinenza, le attività clinico assistenziali e per le attività di ricerca. Oltre al ruolo di attrattività interregionale, l'istituto intende confermare la sua posizione di riferimento nell'ambito della Rete oncologica regionale del Friuli Venezia Giulia.

Tra gli obiettivi più importanti per il 2020 c'è quello dell'innovazione in particolare della diagnostica di laboratorio e della tecnologia per immagini. Nel corso dell'anno si procederà infatti all'acquisizione della tecnologia radioterapica a protoni. La dottoressa Cattaruzza procede poi a chiarire le principali voci del bilancio preventivo 2020. A supporto dell'attività del collegio metterà a disposizione un file dettagliato da cui si possano meglio comprendere gli scostamenti con il preconsuntivo

Dal lato dei ricavi, rispetto ai valori del Preconsuntivo 2019, viene evidenziata:

- una riduzione del finanziamento indistinto (si veda la DGR n. 2195 dd. 20.12.2019);
- · una riduzione dei contributi sovraziendali, in quanto nel preventivo 2020 è previsto solo il contributo regionale per gli interessi del mutuo accesso con CCDDPP:
- · rimangono praticamente invariate, rispetto ai valori Preconsuntivo 2019, i ricavi da attrazione regionale e i ricavi da altre

prestazioni regionali.

Per quanto riguarda i contributi per la ricerca, viene precisato che in fase di redazione del preventivo, data la difficoltà oggettiva di previsione sulle assegnazioni dei contributi per la ricerca, non si indicano previsioni di ricavo ma si iscrive l'importo che si

Viene, comunque, evidenziato dalla dr.ssa Cattaruzza, che nel 2019 vi è stato un rilevante calo del contributo per la ricerca corrente del Ministero della Salute rispetto all'anno precedente (2018).

Per quanto riguarda la voce Entrate Proprie-Altre entrate, la dott.ssa Cattaruzza si sofferma sul ricavo per pay- back. A partire dal 2019 il ricavo per il pay-back non viene più esposto in questa posta di bilancio ma viene iscritto in riduzione delle relative voci di costo a ricevimento delle note di accredito, così adeguandosi alle indicazioni regionali. In questa voce è stato invece iscritto il rimborso pay-back farmaci regionale, come esplicitato nella tabella tre delle indicazioni per la redazione del preventivo 2020. Per quanto riguarda i ricavi da attività extraregionale, l'importo è stato comunicato dalla direzione centrale salute. Rispetto al 2019 non sono stati prudenzialmente indicati i ricavi derivanti dalla fatturazione diretta di farmaci innovativi alle aziende extraregionali, considerate la difficoltà per la validazione dei dati e la riscossione del fatturato.

Per quanto riguarda i costi relativi all'Acquisto di prodotti sanitari - esclusi farmaci, nel bilancio di previsione, per rispettare il vincolo stabilito dalle direttive regionali, sono stati ridotti del tre percento rispetto al 2019, pur prevedendo un trend in crescita del costo di acquisto non inferiore al 2019.

La spesa per i prodotti farmaceutici sarà invece in linea con quella sostenuta nel 2019 mentre per l'Acquisto di prodotti non sanitari si prevede un incremento di costi in relazione alle attività programmate.

Fatta eccezione per la consistente riduzione della posta "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie" determinata dalla stabilizzazione dei precari della ricerca, i costi relativi agli acquisti di servizi sanitari sono sostanzialmente inalterati rispetto al preconsuntivo 2019 saranno

Per quanto riguarda invece l'Acquisto di servizi non sanitari vi sarà un incremento dei costi dovuto in particolare ad un incremento nell'energia elettrica (convenzione CONSIP). Si prevede anche un incremento dei costi per consulenze collaborazioni interinali area non sanitaria e altre prestazioni di lavoro non sanitarie. In questa categoria rientrano anche i costi per l'assunzione di personale interinale per l'area non sanitaria. Per i costi relativi alle manutenzioni l'incremento rispetto al 2019 è dovuto ai nuovi contratti delle apparecchiature con garanzia in scadenza 2020. Per le manutenzioni ordinarie edilimpiantistiche viene rispettato il vincolo operativo previsto nelle linee per la gestione del servizio sanitario regionale (Importo pari ai costi sostenuti nel 2015).

Un rilevante incremento dei costi per il personale è determinato dalla stabilizzazione dei precari della ricerca ridotto in parte dalla non iscrizione delle spese per le Risorse Aggiuntive Regionali e dell'incentivazione pari all'1% monte salari, come da indicazioni contenute nelle indicazioni regionali alla predisposizione del preventivo

Per quanto riguarda infine gli Accantonamenti, viene precisato che in fase di redazione del preventivo non sono prevedibile i contributi che saranno assegnati per la ricerca nel 2020; conseguentemente non è ipotizzabile in maniera oggettiva la quota da accantonare per i successivi esercizi. Pertanto, nel bilancio di previsione, sulla scorta dello storico, è stata considerata la posta riguardante le sperimentazioni, la trattenuta del 5% sul compenso del libero professionista ai sensi del DL n.158/2012 convertito nella L.6 novembre 2012 n.189 e gli accantonamenti degli oneri dei rinnovi CCNL 2016/18 dirigenza e CCNL 2019/21 dirigenza e comparto competenza 2020.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto. In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si veda la Relazione dettagliata, che si allega a far parte integrante del verbale.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 117.459.895,00	€ 109.701.405,00	€ 113.236.673,00	€-4.223.222,00
Costi della produzione	€ 113.889.208,00	€ 106.851.256,00	€ 110.189.607,00	€-3.699.601,00
Differenza + -	€ 3.570.687,00	€ 2.850.149,00	€ 3.047.066,00	€-523.621,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€-283.514,00	€ -266.348,00	€-252.233,00	€ 31.281,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 784.962,00	€ 0,00	€ 0,00	€-784.962,00
Risultato prima delle Imposte	€ 4.072.135,00	€ 2.583.801,00	€ 2.794.833,00	€-1.277.302,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.681.452,00	€ 2.583.801,00	€ 2.794.833,00	€ 113.381,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 1.390.683,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -1.390.683,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020

e il consuntivo 2018 si evidenzia un decremento

pari a

€-4.223.222,00

riferito principalmente a:

Voce	importe
Contributi c/esercizio da Regione per FS	importo
Contributi c/esercizio extra fondo	€-3.030.994,00
	€-714.114,00
Contributi c/esercizio per ricerca	€-7.423.218,00
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 7.243.978,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione del contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti

Descrizione	
S C S C I I I I I I I I I I I I I I I I	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
ontributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito	€ 0,0

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020

e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento

pari a

€ -3.699.601,00

riferito principalmente a:

voce	importo
Acquisto di beni	€ 1.669.029,00
Acquisto di servizi sanitari	€-2.081.116,00
Acquisto di servizi non sanitari	€ 947.952,00
Costi del personale	€ 2.654.885,00
Accantonamento diversi	€-7.091.344,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020

e il consuntivo 2018

si evidenzia un Incremento

pari a €31.281,00

riferito principalmente a:

Voce	
Riduzione interessi su mutuo	importo
	€-27.590,18

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020

e il consuntivo 2018

si evidenzia un

paria € 0.00

riferito principalmente a:

 voce	
7000	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo

2020

e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento

pari a €-784,962,00

riferito principalmente a:

Voce	importo
Le poste straordinarie nel preventivo sono a zero per definizione	

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Scostamenti valore della produzione:

Contributi c/esercizio da Regione per FS: lo scostamento è determinato dalla riduzione del finanziamento indistinto regionale rispetto al consuntivo 2018. Il conto del finanziamento indistinto 2018 deve essere confrontato nel 2020 con la somma dei conti finanziamento indistinto e finanziamento per altro per la variazione intervenuta nel 2019 sul piano dei conti;

Contributi c/esercizio extra fondo: nel preventivo 2020 è previsto solo il contributo regionale per gli interessi del mutuo accesso con CCDDPP; nel consuntivo 2018 sono registrati il conguaglio della mobilità extraregionale, il contributo finalizzato a copertura degli oneri per il leasing finanziario e un contributo finalizzato regionale per la sicurezza informatica;

Contributi c/esercizio per ricerca: in fase di redazione del preventivo, data la difficoltà oggettiva di previsione sulle assegnazioni dei contributi per la ricerca, non si indicano previsioni di ricavo ma si iscrive l'importo che si ritiene di utilizzare nel 2020 per l'attività di ricerca. Nel corso dell'esercizio, quando le assegnazioni progressivamente saranno note, si provvederà ad iscrivere l'intero contributo assegnato tra i ricavi e la quota non utilizzata tra gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati. Questa modalità, che rispetta il principio della prudenza nell'iscrizione dei ricavi, determina il delta in esame; Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: le poste iscritte in questo gruppo sono tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie: quelle relative ad aziende sanitarie pubbliche vengono fornite dalla regione fatto salvo qualche fatturazione diretta, i ricavi intramoenia e gli altri ricavi (mastro 630.300 tutto) sono rilevati sull'andamento storico e non rilevano significative differenze;

Scostamenti Costi della produzione:

Acquisto di beni: rispetto al consuntivo 2019 i prodotti sanitari registrano uno scostamento di + euro 1.457.476 e i prodotti non sanitari di + euro 211.553; si rileva che il dato del consuntivo 2018 è un il valore di acquisto mentre nel preventivo viene riportato un dato di consumo (nel preventivo non c'è delta scorte). Nel 2019 è stato rilevato rispetto al 2018 un trend di incremento di costo del 5%: il 2020 rispecchia il 2019 nel rispetto del vincolo imposto;

Acquisto di servizi sanitari: si rileva un minor ricorso a prestazioni ambulatoriali da altre aziende sanitarie, una minore compartecipazione per l'attività Libero professionale; minori "rimborsi assegni e contributi" perché non si rilevano rimborsi per

responsabilità civile nel preventivo, per una minore previsione di riversamento quote di contributi finalizzati alle unità accorpate e, soprattutto, per una consistente riduzione della posta "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie" determinata dalla stabilizzazione dei precari della ricerca:

Acquisto di servizi non sanitari: lo scostamento nell'acquisto dei servizi non sanitari è dovuto in particolare ad un incremento nell'energia elettrica (convenzione CONSIP), nello smaltimento rifiuti e negli altri servizi non sanitari da privato;

Costi del personale: l'incremento è determinato dalla stabilizzazione dei precari della ricerca ridotto in parte dalla non iscrizione delle spese per le Risorse Aggiuntive Regionali e dell'incentivazione pari all'1% monte salari, come da indicazioni contenute nelle indicazioni regionali alla predisposizione del preventivo;

Accantonamento diversi: in considerazione a quanto precisato per i ricavi finalizzati, in fase di redazione del preventivo non sono prevedibile i contributi che saranno assegnati per la ricerca nel 2020; conseguentemente non è ipotizzabile in maniera oggettiva la quota da accantonare per i successivi esercizi. In sede di redazione dei report quadrimestrali questa posta sarà alimentata in relazione alle nuove assegnazioni. Pertanto, per il Preventivo, sulla scorta dello storico, si considera sostanzialmente la posta riguardante le sperimentazioni, la trattenuta del 5% sul compenso del libero professionista ai sensi del DL n.158/2012 convertito nella L.6 novembre 2012 n.189 e gli accantonamenti degli oneri dei rinnovi CCNL 2016/18 dirigenza e CCNL 2019/21 dirigenza e comparto competenza 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio invita l'Istituto alla prosecuzione di un costante controllo e contenimento dei costi, in particolare, monitorando attentamente il costo del personale e il costo dei farmaci oncologici, e più in generale proseguendo nelle azioni di contenimento dei costi nel rispetto delle normative vigenti.